



**TRIBUNALE DI MONZA**  
**Il Presidente**

Prot. 2942/20

Monza, 16 novembre 2020

**OGGETTO: Indicazioni organizzative per la celebrazione delle udienze nel perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

Preso atto del perdurare dell'emergenza epidemiologica;

Viste le indicazioni normative e regolamentari succedutesi;

Dato atto che il termine dello stato di emergenza per ragioni sanitarie è stato prorogato al 31.1.2021;

Richiamate le sopravvenute disposizioni di cui al DL 28.10.20 n.137 (artt.23 e 24 per la materia giudiziaria) e DL 9.11.20 n.149 (art.24 per quanto di competenza);

Preso atto di un aggravarsi della situazione di emergenza sanitaria, che ha dato luogo alle disposizioni di cui al DPCM 3.11.20;

Viste le Linee Guida di cui alla Delibera CSM 4.11.20;

Dato atto che le succedutesi indicazioni normative mostrano di rispondere alla duplice esigenza, da un lato di prioritaria attenzione al profilo sanitario, con limitazione di possibili occasioni di contagio, e dall'altro di indefettibile continuità del servizio giustizia, di natura essenziale e soggetto a riserva di legge, cui pertanto si reputa non estendersi la previsione di cui al DPCM 3.11.20 art.3 comma 4 lett.i) neppure nello "scenario di massima gravità" definito "di tipo 4" (in tal senso lo stesso art.24 dell'ultimo DL 149/20, riferito alla sola ipotesi di soggetti "citati a comparire" in giudizio penale e che non possano ottemperarvi per obbligo di quarantena o perché in isolamento fiduciario, solo in tal caso derivandone legittimità del rinvio d'udienza e tempo di sospensione del processo sottratto al decorso termini);

Ritenuto che su tali premesse debba quindi rinnovarsi l'invito ai giudici ad accedere il più possibile a modalità di partecipazione all'udienza con collegamenti da remoto, e per il settore civile anche in modalità scritta, udienza da remoto da perseguire anche nel settore penale, in linea con le stesse valutazioni del Foro che, per il tramite di esponenti del Consiglio dell'Ordine di Monza e della Camera Penale, ha aderito, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e sino alla sua cessazione, alla stesura di Protocolli per l'individuazione di quelle tipologie di processi ove sia normativamente consentito e fattibile;

Ritenuto in ogni caso che, ove non sussista la possibilità di celebrare udienza da remoto, possa tuttavia rivelarsi necessario e inevitabile un rinvio d'udienza quando la situazione logistico-strutturale delle aule/stanze dei giudici (in prevalenza di anguste dimensioni nelle sedi del Tribunale di Monza) non consenta una celebrazione dei processi in termini compatibili con il doveroso distanziamento sociale e con un rapporto adeguato spazio/persone quanto alla circolazione d'aria (nei termini individuati dal RSSP);

Rilevato che in tal senso si esprimono le Linee Guida del CSM di cui alla Delibera 6.11.20 prot.15146), secondo cui "ove le udienze non possano essere celebrate da remoto, ma debbano essere tenute nei palazzi di giustizia, appare utile scaglionare la loro fissazione per

*giorni e orari prestabiliti si da limitare l'accesso e il contatto tra gli utenti"* (in tal senso erano già le indicazioni di questa Presidenza nelle note prot.1730 del 30.6.20 e 2642 del 19.10.20);

Ritenuto parimenti non possano che ribadirsi indicazioni già date circa accessi alle sedi giudiziarie dei soli soggetti che siano legittimati dalla partecipazione alle udienze fissate, escludendosi ingresso di pubblico alle udienze penali;

Sentiti i Presidenti e Coordinatori di sezione, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza;

### **il Presidente del Tribunale**

**fornisce le seguenti indicazioni per il periodo dal 16 novembre 2020 al 31.1.2021 (o differente termine di cessazione del periodo di emergenza sanitaria):**

#### **SETTORE CIVILE e LAVORO**

1. Verrà privilegiata la sostituzione dell'udienza con il deposito telematico di note scritte, e in subordine la celebrazione dell'udienza in modalità da remoto, nei termini di cui all'art.221 D.L. 34/20/L.conv. 77/20, come integrato con art.23 commi 6 e 7 D.L. 137/20, e tenuto conto di quanto già condiviso nel protocollo 27.4.20 Tribunale Monza/Ordine degli Avvocati Monza, da ritenersi tuttora vigente, per quanto compatibile;

2. Ove non sia consentita o non si riveli fattibile la trattazione del processo nei termini sub 1, l'udienza sarà tenuta in presenza, rimettendo al giudice la disciplina della stessa in termini di assoluto rispetto delle prescrizioni sanitarie (distanziamento, areazione stanza, adozione mascherina chirurgica o FFP2);

3. Ove la celebrazione dell'udienza in presenza preveda la partecipazione obbligatoria di un numero di persone, in contemporanea, superiore al numero consentito in relazione all'ampiezza della stanza (quale assegnata o utilizzabile tra quelle a disposizione, previo concerto tra i Presidenti/coordinatori di sezione delle due distinte sedi) nei termini indicati dal RSPP, sarà legittimo rinviare l'udienza, salvo valutazioni di particolare urgenza rimesse al singolo giudice anche sulla base di eventuali motivate istanze anticipate dalle parti. A tal fine si invitano i Giudici ad esaminare preventivamente i ruoli d'udienza e, laddove la celebrazione non sia possibile anche previa valutazione di differente collocazione logistica, procedere a rinvii anticipati (per tutte le udienze già fissate sino al 31.1.2021) con provvedimenti telematici che la cancelleria comunicherà alle parti costituite;

4. Nell'ipotesi sub 2, i Giudici eviteranno calendarizzazione dei processi in presenza alla stessa ora, anche eventualmente avvalendosi del disposto di cui all'art.168 c.5 c.p.c., e, qualora ciò derivi da fissazioni pregresse, procederanno alla ricalendarizzazione d'orario, anche in ipotesi pomeridiano, avvalendosi, altresì, dell'applicativo "Piattaforma udienza" che consente chiamata distanziata del singolo processo con avviso anticipato;

5. I procedimenti di volontaria giurisdizione si tratteranno prioritariamente su base documentale e telematica, eventualmente emettendo provvedimenti provvisori di nomina Amministratore di Sostegno/Tutore, e riservando al prosieguo convocazione degli interessati, o procedendovi in modalità da remoto (anche per esame interdicensi/amministrando, ove possibile), salve situazioni ritenute urgenti che richiedano presenza;

## **SETTORE ESECUTIVO/CONCORSUALE**

6. Per le esecuzioni immobiliari e procedure concorsuali, ivi comprese la gestione delle aste, trova applicazione la regolamentazione di cui alle Circolari 47 quater “coronavirus”, come successivamente aggiornate (pubblicate sul sito del Tribunale e comunicate ai Professionisti).

7. Si richiamano le indicazioni sub 2,3,4 per le seguenti udienze da trattarsi in presenza:

Istruttoria pre-fallimentare

Adunanza dei creditori

Incombenti di cui all’art.162 e 173 l.f.

Udienza di omologa del concordato nella sola ipotesi di presentazione di opposizione, nel qual caso la stessa verrà eventualmente rifissata

Udienze di cui agli artt.495 (discussione), 548 2<sup>a</sup> ipotesi e 549 c.p.c.

8. Verrà privilegiata la trattazione da remoto delle udienze ex artt.569, 495, 530, 548 1<sup>a</sup> ipotesi c.p.c. (ovvero con presenza del solo GE in ufficio nell’eventualità che compaia il debitore).

## **SETTORE PENALE**

1. Per le udienze di convalida dell’arresto/fermo, e per interrogatorio di garanzia, si procederà mediante applicativo Microsoft Teams o strumenti di videoconferenza, secondo modalità già oggetto di Protocollo con Procura e Foro del 24/03/2020, in via di conferma nel Protocollo sub 2;

2. Per le udienze camerali, preliminari, dibattimentali, e per procedimento direttissimo, sarà privilegiata la trattazione da remoto, ove normativamente consentito e con l’accordo delle parti, ex art.23 commi 4 e 5 D.L. 137/20, con le precisazioni e integrazioni del Protocollo che si sta condividendo tra Tribunale/ Procura/Ordine Avvocati/Camera Penale, e di cui verrà data tempestiva comunicazione;

3. Ove non sia consentita o non si riveli fattibile la trattazione del processo nei termini di cui sopra, l’udienza sarà tenuta in presenza, rimettendo al Giudice la disciplina della stessa in termini di assoluto rispetto delle prescrizioni sanitarie (distanziamento, areazione stanza, adozione mascherina chirurgica o FFP2), prevedendosene la celebrazione a porte chiuse ex art.472 c.p.p. sino al permanere della Regione Lombardia nello “scenario di tipo 4”, e rimettendo al singolo Giudice ogni valutazione in proposito sino al permanere dello stato di emergenza sanitaria ovvero per le udienze tenute nella Sala Verde della Provincia MB;

4. Ove la celebrazione dell’udienza in presenza preveda la partecipazione obbligatoria di un numero di persone, in contemporanea, superiore al numero consentito in relazione all’ampiezza dell’aula (quale assegnata o utilizzabile tra quelle a disposizione, previo concerto tra i Presidenti/coordinatori del settore penale) nei termini indicati dal RSPP, sarà legittimo rinviare l’udienza. A tal fine si invitano i Giudici ad esaminare preventivamente i ruoli d’udienza e procedere a rinvii anticipati (per tutte le udienze già fissate sino al 31.1.2021) con provvedimenti che la cancelleria comunicherà alle parti costituite tramite SNT (nonché mediante comunicazione, omettendo il nome delle parti, alle Segreterie dell’Ordine Avvocati e di Camera Penale che collaboreranno nella diffusione al Foro tramite il proprio sito); ciascun Giudice avrà l’accortezza di indicare nel provvedimento di rinvio numero del procedimento, nome imputato e sua residenza o domicilio eletto, difensore dell’imputato, parte offesa o parte civile se presente, difensore p.o. o parte civile se presente, onde consentire alla cancelleria di procedere alle notifiche anche da remoto senza necessità di trasportare fascicoli anche voluminosi;

5. Nell'ipotesi sub 3 i Giudici eviteranno la calendarizzazione dei processi in presenza alla stessa ora, e qualora ciò derivi da fissazioni pregresse, procederanno alla ricalendarizzazione d'orario con comunicazione anticipata nei termini di cui sopra, avvalendosi, altresì, dell'utilizzo dell'applicativo "Piattaforma udienza" che consenta chiamata distanziata del singolo processo con avviso anticipato.

Il Presidente del Tribunale  
Dr.ssa Laura Cosentini



Firmato digitalmente da COSENTINI  
LAURA  
C=IT  
O=MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA/80184430587

Si inserisca il presente provvedimento sul sito del Tribunale.

Si comunichi a:

- Magistrati togati e onorari del Tribunale di Monza
- Direttori Amministrativi e Responsabili delle singole cancellerie
- Procura della Repubblica presso Tribunale Monza
- Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Monza, anche per diffusione ai restanti Ordini

P.C. – Presidenza della Corte d'Appello di Milano

- Consiglio Giudiziario
- CSM Commissione 7<sup>^</sup>
- Prefettura di Monza
- RSPP